



L'amore verso il prossimo è amore verso Dio. Il Signore permette all'uomo di entrare in profonda comunione con lui attraverso l'amore; ma l'amore per Dio passa attraverso l'amore per il prossimo: questo duplice comandamento sintetizza la Legge ed è parola promotrice di vita e felicità, **prima lettura**. Attraverso la parabola del buon Samaritano Gesù riorienta il suo interlocutore, un maestro della Legge, ribaltando il punto di vista sull'identità del «prossimo»: l'amore verso il prossimo è un riverbero dell'amore che proviene da Dio. Gesù, infatti, esorta a diventare prossimo degli altri alla stregua del samaritano. Gesù stesso si è fatto prossimo del legista, e diventa il modello dell'etica del regno di Dio, **vangelo**. Lui, autentica icona del Padre, mediatore della creazione e capo del corpo ecclesiale è l'unico interprete e realizzatore delle sacre Scritture perché con la crocifissione e la risurrezione dai morti ha mostrato di possedere la pienezza della divinità e ha svelato a noi il senso di tutta la storia umana, **seconda lettura**.

Calendario liturgico-biblico

13 dom.	XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno C) S. Enrico (mf); S. Clelia Barbieri; S. Esdra <i>Dt 30,10-14; Sal 18; Col 1,15-20; Lc 10,25-37</i> I precetti del Signore fanno gioire il cuore
14 lun.	S. Camillo de Lellis (mf); S. Toscana; B. Angelina <i>Es 1,8-14,22; Sal 123; Mt 10,34 - 11,1</i> Il nostro aiuto è nel nome del Signore
15 mar.	S. Bonaventura da Bagnoregio; S. Vladimiro di Kiev <i>Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24</i> Voi che cercate Dio, fatevi coraggio
16 mer.	B.V. Maria del M. Carmelo (mf); B. Irmengarda; S. Antioco <i>Es 3,1-6,9-12; Sal 102; Mt 11,25-27</i> Misericordioso e pietoso è il Signore
17 gio.	S. Marcellina; S. Leone IV; S. Giacinto <i>Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30</i> Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza
18 ven.	S. Federico; S. Materno; S. Arnolfo <i>Es 11,10-12,14; Sal 115; Mt 12,1-8</i> Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore
19 sab.	S. Epafra; S. Macrina; S. Simmaco <i>Es 12,37-42; Sal 135; Mt 12,14-21</i> Il suo amore è per sempre

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	12	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 <i>Giovanni ~ Caterina ~ Giuliana ~ Leandro ~ Basili Sergio</i>
Domenica	13	XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ore 08:30 <i>Pieri Dino</i> ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	14	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Martedì	15	ore 08:00
Mercoledì	16	ore 08:00
Giovedì	17	ore 08:00 <i>Lovanio</i>
Venerdì	18	ore 08:00
Sabato	19	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 <i>Anteo ~ Elio e Flora ~ Oriana ~ Ivo ~ Teresa ~ Antonio ~ Maria ~ Clini Elisa ~ Meglio Michele</i>
Domenica	20	XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ore 08:30 <i>Ilde e Bruno ~ Def. Fam. Vagnini</i> ore 11:00 Pro Popolo

Pregliera di Ringraziamento

Gesù, la domanda non è nuova e continua a suscitare discussioni e dibattiti: "Chi è mio prossimo?". Tu, Gesù, non prepari un bel discorso, ma affidi al racconto la risposta, una risposta che ognuno deve trovare. Certo, la parabola l'hai consegnata bene: due personaggi riveriti e ossequiati, il sacerdote e il levita, che tuttavia passano oltre. E poi un samaritano di passaggio, uno che non gode di gran simpatia tra gli ebrei, anzi è considerato un nemico, un eretico. E tuttavia si ferma, medica, carica sulla sua cavalcatura, porta in un albergo e tira fuori il denaro necessario per curarlo. E questo per un solo motivo: perché ha compassione di lui. Gesù, fa' che ci accorgiamo di tanti samaritani del nostro tempo che si prendono cura degli altri, senza esigere niente in contraccambio, che si domandano: "Cosa sarà di lui se non mi fermo e lo soccorro?".

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

SANGUE, POLVERE E SPLENDORE

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. Una delle storie più belle al mondo, solo dieci righe di sangue, polvere e splendore. *Un uomo scendeva*, e guai se ci fosse un aggettivo: giudeo o straniero, ricco o povero. E' l'uomo, e tanto basta. Non ne sappiamo il nome, ma sappiamo il suo dolore: ferito, colpito, terrore e sangue, faccia a terra. Oggi il mondo intero scende da Gerusalemme a Gerico. Il primo che passa è un prete che lo scansa e passa oltre. Non *passare oltre*. Cosa c'è oltre l'uomo? Il nulla. Oltre il sangue di Abele non c'è niente, tantomeno Dio. Il sogno di un mondo nuovo distende le sue ali ai primi tre gesti del samaritano: lo vide, ne ebbe pietà, si fece vicino. Tutti termini di una carica infinita che grondano umanità. *Vedere* e lasciarsi ferire dalle ferite dell'altro. *Fermarsi* addosso alla vita che si scioglie nel sangue sulla strada. *Toccare*: si può toccare solo da vicino, facendosi "prossimo". La compassione non è un istinto, è una conquista, e il samaritano sceglie di fermarsi, senza neppure sapere chi sia quell'uomo. E poi il racconto si fa rapido. Luca mette in fila altri sette verbi per descrivere un amore senza parole: versò, fasciò, caricò, portò, si prese cura, pagò. Fino al decimo verbo: ripasserò a saldare, se serve. Esagerato. Davvero incapace di calcolo, come Dio. Quell'uomo che scendeva da Gerusalemme a Gerico è fortunato. Perché l'esperienza di essere amato gratuitamente, anche una sola volta nella vita, risana in profondità chi si sente calpestato nell'anima. *Chi è il mio prossimo?* Aveva chiesto il dottore della legge. Gesù gira la domanda: *a chi sei prossimo tu?* Il dottore aveva posto all'inizio un'altra questione, immensa: cosa devo fare per essere felice? Come si fa ad essere felici? Domanda conficcata nel cuore di tutti. E Gesù risponde: tu amerai; lo sai già. Tutto il futuro è qui, in un unico imperativo. Allora ama i tuoi samaritani, quelli che ti hanno salvato, rialzato, che hanno sofferto per te. Chi ti ha versato olio e vino sulle ferite, e affetto nel cuore. Non dimenticare mai chi ti ha soccorso e ha pagato per te. Li amerai con gioia, con festa, con gratitudine. E da loro imparerai: "Va' e anche tu fai così". **L'appuntamento con Dio, per tutti, è sempre sulla strada di Gerico. La vera differenza non è tra cristiani, buddisti, musulmani, ma tra chi si ferma accanto all'uomo bastonato a sangue e chi invece tira dritto. La notte comincia con la prima stella, l'amore con il primo sguardo, il mondo nuovo con il primo samaritano buono. Che, senza mai parlare di Dio, lo rivela. Perché Dio non si dimostra, si mostra.**



Anno 2025/2026
inizio del Catechismo 22 settembre 2025

Invitiamo i genitori a fare scelte adeguate affinché i figli possano partecipare al catechismo.

Necessari lo sport e altre attività, ma il catechismo non è da meno; come pure la Messa della Domenica. Sono impegni di cui rendere conto non tanto al prete, quanto al Signore.

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1° anno (3° elementare) Gruppo: LA SCOPERTA				16:30 - 17:30	
2° anno (4° elementare) Gruppo: IL MIO AMICO GESU'					16:30 - 17:30
3° anno (5° elementare) Gruppo: A MESSA SALTANDO DI GIOIA			16:30 - 17:30		
4° anno (1° media) Gruppo: SULLA VIA DELLA FEDE	16:30 - 17:30				
5° anno (2° media) Gruppo: IL DONO		17:45 - 18:45			

Sabato 12 e domenica 13 luglio
saranno raccolte
le offerte per il mutuo acceso
in occasione della ristrutturazione
della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima**
IBAN: IT59T0306909606100000147796

E' meglio parlare a Dio
che di Dio;
si mescola tanto
amor proprio
nelle conversazioni
Spirituali.

Santa Teresa di Gesù Bambino



Nei mesi di luglio e agosto
l'Ufficio rimarrà aperto solo il
giovedì
dalle 17:00 alle 19:00.

Per ogni eventualità contattare al
389.6069200 con messaggio whatsapp

